I

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)**

**Ai sensi L. 170 dell’8 ottobre 2010**

Sede ◻ ◻ sede associata

**SEZIONE ANAGRAFICA**

Cognome: Nome

Data di nascita: / / Comune di nascita Prov. ( )

Classe frequentata \_ sez.

Eventuali non ammissioni alla classe successiva ◻ Si ◻ No

(specificare)

**ELABORAZIONE PDP ALUNNO STRANIERO**

* Delibera del consiglio di classe redazione (data) / /

# Alunno

# VERBALE

STRUMENTI VALUTATIVI IMPIEGATI DALLA SCUOLA

* Checklist su base ICF
* Procedure osservative
* Colloqui
* Altro

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Aree | Criticità e debolezze/Punti di forza | Obiettivi specifici/strumenti |
| **Area Cognitiva e** | ………………………………….. | ……………………………………… |
| **dell’Apprendimento** | ………………………………….. | ……………………………………… |
|  | ………………………………….. | ……………………………………… |
|  | …………………………………... | ……………………………………… |
|  | ………………………………….. | ……………………………………… |
|  | ………………………………….. | ……………………………………… |
| **Compiti e richieste** | ……………………………………… |  |
| **Generali** | ……………………………………… | ……………………………………… |
|  | ……………………………………… | ……………………………………… |
|  | ……………………………………… | ……………………………………… |
|  | ……………………………………… | ……………………………………… |
| **Area della** | ……………………………………… | ……………………………………… |
| **Comunicazione** | ……………………………………… | ……………………………………… |
|  | ……………………………………… | ……………………………………… |
| **Area Relazionale** | ……………………………………… | ……………………………………… |
|  | ……………………………………… | ……………………………………… |
|  | ……………………………………… | ……………………………………… |
|  | ……………………………………… | ……………………………………… |
| **Area motorio-** | ……………………………………… | ……………………………………… |
| **Prassica** | ……………………………………… | ……………………………………… |
| **Aree di vita** | ……………………………………… | ……………………………………… |
| **principali (Autonomia** | ……………………………………… | ……………………………………… |
| **sociale)** |  |  |
| **Fattori contestuali** | ……………………………………… | ……………………………………… |
| **personali** | ……………………………………… | ……………………………………… |
| **1. Comportamento** | ……………………………………… | ……………………………………… |
| **problema** | ……………………………………… | ……………………………………… |
|  | ……………………………………… | ……………………………………… |
| **Fattori contestuali** | ……………………………………… | ……………………………………… |
| **personali** | ……………………………………… | ……………………………………… |
| **2. Autostima** |  |  |
| **Fattori ambientali** | ……………………………………… | ……………………………………… |
|  | ……………………………………… | ……………………………………… |

***PROGRAMMAZIONE INCLUSIVA DI CLASSE - ORGANIZZAZIONE***

(*barrare con una crocetta la procedura adottata)*

## Organizzazione dell’ambiente e delle procedure comportamentali

* + Organizzazione dell’ambiente e delle procedure comportamentali.
  + Preannunziare la routine di entrata, uscita e transizioni dall’aula.
  + Disporre i banchi in base ad un progetto di intervento specifico.
  + Condividere con la classe regole sociali di convivenza e sistemi di rinforzo.
  + Definire dei compiti sociali con turnazione (consegnare/raccogliere materiali, ecc.)

## Strategie metodologiche e didattiche

Contratto educativo.

Training di alfabetizzazione socio-emozionale e di abilità comunicative. Tutoring fra pari ed altre strategie relazionali.

Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (immagini, mappe…)

Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.

Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”.

Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.

Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, nonché la riflessione su quello che si fa.

Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento nell’alunno.

Evitare l’uso della scrittura a mano o in corsivo da parte dell’insegnante per fornire le consegne delle verifiche.

Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.

## Adattamenti degli ambienti e dei materiali per l’alunno straniero

(*barrare con una crocetta gli adattamenti adottati)*

* Adattamenti nella classe  nella disposizione dei banchi
* negli arredi
* uso notebook nelle attività didattiche svolte in classe per scrivere.
* Adattamenti in altri  In palestra ambienti scolastici  In laboratorio
* Adattamenti dei libri  Riduzione di testo  Semplificazione
* Strutturazione
* Adattamenti nei Gestione

Quaderni  Strutturazione

* Altro

## Misure dispensative e compensative

(*barrare con una crocetta la misura adottata)*

* Adozione delle misure dispensative  Dispensa dalla lettura ad alta voce scrittura veloce

sotto dettatura  dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta (la produzione scritta sarà sostituita da quella orale speaking).

* Adozione delle misure compensative  Tavola Pitagorica  Tabella delle misure, tabelle delle

Formule geometriche  calcolatrice  registratore

* Computer con programmi di video-scrittura, correttore Ortografico e sintesi vocale  mappe concettuali
* software compensativi.

## Didattica disciplinare personalizzata

Italiano

Storia

Inglese

Matematica

Disciplina:

Disciplina:

Disciplina:

Disciplina:

Disciplina:

Disciplina:

## Modalità di valutazione per l’apprendimento

(*barrare con una crocetta la prassi adottata)*

* Valorizzare lo stile di apprendimento dell’alunno.
* Prevedere una riduzione del 30% dei compiti assegnati alla classe.
* Fornire sintesi e mappe concettuali già predisposte degli argomenti trattati(in fotocopia, dal docente o dai compagni) e permetterne l’uso durante l’interrogazione.
* Fornire l’uso di disegni, di fotocopie, di carte geografiche e storiche, di tabelle cronologiche e di formulari ( a sostegno della memorizzazione)
* Permettere l’uso di tabelle di vario tipo.
* Programmare per tempo le verifiche scritte.
* Programmare le interrogazioni orali ( quando-cosa).
* Frazionare in più parti l’argomento da trattare durante le verifiche scritte e orali.
* Predisporre verifiche strutturate con difficoltà scalari
* Privilegiare lo scritto all’orale.
* Privilegiare l’orale allo scritto.
* Consentire nelle verifiche scritte il 30% in più del tempo assegnato alla classe.
* Altro
* Sostenere lo scambio di informazioni fra la famiglia e la scuola
* Utilizzare comunicazioni scritte frequenti riguardo obiettivi educativi e didattici
* Concordare con la famiglia i seguenti obiettivi comportamentali a breve termine

## Sfera comportamentale

* Valorizzare gli interessi e le attitudini dell’allievo.
* Suggerire e concordare modalità comunicative efficaci con l’allievo.
* Individuare incarichi gratificanti per l’allievo.
* Ignorare i comportamenti lievemente negativi.
* Concordare con gli insegnanti le seguenti regole di comportamento da mantenere anche a casa:

## Attività di studio e compiti per casa

* Predisporre l’ambiente di studio a casa in modo tale da ridurre al minimo le fonti di distrazione.
* Rendere visivo concretamente il tempo da dedicare alle attività con l’uso di tabelle settimanali, giornaliere .
* Controllare periodicamente la corretta esecuzione dei compiti segnati nel diario.
* Concordare l’uso dei seguenti supporti visivi e tecnologici nello studio:

C/mare di Stabia, / /

I docenti del consiglio di classe

I genitori/tutore dell’alunno

IL Dirigente Scolastico

*(*prof.ssa)